



ISPRA
Istituto Superiore
per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali



ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0016441 Data 16/04/2014
C Partenza

TRASMISSIONE VIA PEC
E. prot. DVA - 2014 - 0011245 del 17/04/2014

INEOS Manufacturing Italia S.p.A.
Via Piave, 6
57016 - Rosignano Solvay (LI)
ineos@pcert.postecert.it

Copia

ARPA Toscana - Area Vasta Centro
Settore Rischio Industriale
Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 FIRENZE
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
Dipartimento di Livorno
Via Marradi, 114 - 57126 LIVORNO
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA-Div. IV-AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

RIFERIMENTO: Decreto DVA-DEC-2010-0000896 del 30 novembre 2010 (pubblicato in G.U. n.3 del 05/01/2011) di autorizzazione per l'esercizio dell'impianto chimico INEOS Manufacturing Italia S.p.A. di Rosignano Solvay (LI).

OGGETTO: Riscontro Vs. Nota del 27/03/2014 (acquisita al Prot. ISPRA n. 13799 del 31/03/2014) relativa alla documentazione trasmessa in risposta all'atto di diffida di cui alla nota del MATTM prot. DVA-2013-0017337 del 24/07/2013.

Con la nota in oggetto, Codesta Società, in risposta alla lettera ISPRA prot. n. 8740 del 26/02/2014, ha inviato il crono programma delle operazioni di installazione del cromatografo e ha rappresentato che "la scadenza del 30 Giugno non appare realisticamente raggiungibile in quanto i tempi di consegna dell'apparecchiatura risultano molto lunghi (14-16 settimane da catalogo) malgrado l'azienda si sia già anticipata sullo studio del progetto e sulla messa a budget dell'investimento".

Nella comunicazione in oggetto si fa riferimento, peraltro, ad un colloquio telefonico nel quale era stato chiaramente indicato che qualsiasi richiesta deve essere sufficientemente argomentata e documentata. Nello specifico, al fine di argomentare lo slittamento ad ottobre 2014, lo scrivente Istituto ritiene che il gestore debba fornire la documentazione attestante l'iter di acquisto ed installazione della strumentazione (ad esempio documentazione e data della messa a budget dell'investimento, richiesta di offerta, offerta della ditta attestante il tempo di 14-16 settimane per la fornitura, ordine di acquisto e le operazioni collegate al progetto, valutazioni tecniche, ecc.).

Infine, si ricorda che Codesta Società dovrà trasmettere a ISPRA e ARPA Toscana, nei tempi tecnici strettamente necessari, una relazione che riporti l'analisi dei fenomeni di attivazione delle torce nell'anno 2013, con l'approfondimento delle cause, delle manutenzioni effettuate e delle azioni che si intendono intraprendere per il futuro per la prevenzione e riduzione dei fenomeni, sia in termini di manutenzione già programmata sia in termini di eventuale manutenzione mirata a fini preventivi.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: mercoledì 16 aprile 2014 12:03
A: arpat.protocollo@postacert.toscana.it; ineos@pcert.postecert.it;
aia@pec.minambiente.it
Oggetto: RISCONTRO NOTA 27/03/2014 RELATIVA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA
RISPOSTA ATTO DIFFIDA NAOTA MATTM DVA-2013-0017337 24/07/2013 - FIRMA
PINI [iride]251777[/iride] [prot]2014/16441[/prot]
Allegati: :00320092-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 16441 del 16/04/2014 Oggetto: RISCONTRO NOTA 27/03/2014 RELATIVA
DOCUMENTAZIONE TRASMESSA RISPOSTA ATTO DIFFIDA NAOTA MATTM
DVA-2013-0017337 24/07/2013 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari, INEOS, ARPA
TOSCANA, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE, ARPA TOSCANA